



CONSOLATO GENERALE D'ITALIA GEDDA

DETERMINA A CONTRARRE
(per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro)

IL REGGENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario conferire incarico di lavori di disinstallazione scanner nella vecchia sede del Consolato, trasporto, reinstallazione riconnessione e test nella nuova sede del Consolato Generale in Gedda alla Società TAQQAT;

Considerato che si è deciso di ricorrere all'affidamento diretto in quanto la Società TAQQAT è di comprovata affidabilità e possiede i requisiti tecnici per l'incarico;

Considerato che il prezzo per la prestazione ammonta a Sar 11.082,23 incluse le imposte indirette;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;}

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per l'incarico di lavori per disinstallazione scanner nella vecchia sede del Consolato Generale, trasporto, reinstallazione, riconnessione e test nella nuova sede mediante affidamento diretto;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al TITOLO III.02.06 del bilancio di sede.
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento il DR. Pietro Bentivegna, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Gedda, 10 aprile 2019



IL CONSOLE GENERALE
STEFANO STUCCI